

Esecuzione di massetti tradizionali occasionalmente pedonabili

LV8_SA_IT_R2-0717

SCHEDA APPLICATIVA

Esecuzione di massetti tradizionali occasionalmente pedonabili previa:

1. predisposizione del supporto;
2. realizzazione del massetto.

1) PREDISPOSIZIONE DEL SUPPORTO

La superficie da trattare deve essere pulita e ricoperta da un telo impermeabile (PVC, guaina bituminosa) contro un'eventuale risalita di umidità dal supporto nel caso si realizzino massetti non aderenti. Nel caso si realizzino massetti aderenti, applicare il massetto su ponte di aggrappo realizzato con **Betonfix MC**.

2) REALIZZAZIONE DEL MASSETTO

Stesura di massetto (con adeguate pendenze) armato con rete elettrosaldata a maglia quadrata. Il massetto sarà realizzato con **Limepor LGS** mescolato con inerti di appropriata granulometria (300-350 Kg a mc, con sabbia 0-8 mm).

Lo spessore minimo del massetto deve essere di 4 cm: nelle riduzioni localizzate di spessore in corrispondenza dei passaggi di tubazioni o canalette, il massetto deve essere armato con rete metallica. Il massetto sarà frattazzato fine per ottenere una superficie regolare, quindi si provvederà a realizzare idonei giunti di dilatazione.

Indipendentemente dallo spessore e dal tipo di contatto con il supporto (aderenti o non), è indispensabile scostare i massetti dagli elementi costruttivi verticali (muri, colonne, parapetti...) con giunti di desolidarizzazione (un elemento morbido di separazione quale cartone, polietilene, polistirene espanso, ecc. di spessore di 1 cm) per permettere i movimenti differenziali dovuti anche ad assestamenti, vibrazioni e movimenti accidentali.

L'interasse della rete di giunti di frazionamento e dilatazione dei massetti si calcola imponendo l'equilibrio tra forze resistenti ed agenti generate a causa del ritiro igrometrico nella fase di indurimento del getto e a causa di dilatazioni e contrazioni da escursione termica durante l'intero ciclo di vita.

Per la realizzazione dei giunti consigliamo l'impiego di appositi elementi preformati: ad esempio profili modulari costituiti da un profilo con base allargata e da profili che si

inseriscono all'interno del modulo base fino all'altezza desiderata (questo tipo di profili funge anche da cassero, perché le ali allargate del modulo di base ne agevolano il posizionamento in quota).

Rispettare tassativamente eventuali giunti presenti nella struttura portante su cui viene realizzato il massetto e riportarli, come posizione e larghezza originaria, nell'intero spessore del massetto e in tutte le applicazioni successive previste.